

Il cittadino libico detenuto in Italia potrà espiare la sua pena in Libia

Il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge sulla ratifica ed esecuzione del Trattato sul trasferimento delle persone condannate a pene privative della libertà personale tra Italia e Libia

di Redazione 27/12/2024



Diverse le condizioni richieste per il trasferimento

Il **libico** detenuto in Italia potrà **espiare la pena** in Libia. Il Consiglio dei ministri del 23 dicembre scorso su proposta del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, ha approvato un **disegno di legge** relativo alla ratifica ed esecuzione del Trattato sul

trasferimento delle **persone condannate** a pene privative della libertà personale tra la Repubblica italiana e lo Stato della Libia, fatto a Palermo il 29 settembre 2023.

Le condizioni

Il **Trattato**, spiega una nota di Palazzo Chigi, consente il trasferimento nel Paese di origine per scontarvi la **pena residua** dei cittadini condannati in

eccezionali, il fatto che ha dato luogo alla condanna **costituisca reato** anche per la legge dello Stato in cui il **detenuto dev'essere trasferito**, i due Stati siano d'accordo sul trasferimento. Occorre inoltre che il condannato dia pieno e consapevole consenso, tranne che se nei suoi confronti sia stata disposta **misura di espulsione** o altra per cui non possa più soggiornare nello Stato di condanna, oppure in caso di fuga verso lo **Stato di esecuzione**.

Riproduzione riservata